ELEZIONI RSU

14|15|16 APRILE 2025

LE NOSTRE RIVENDICAZIONI

LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

PRECARIATO

NUMERI

Nel 2015 erano 100.277, oggi sono oltre 230 mila. La precarietà sul sostegno sfiora il 60%. Personale Ata: è precario 1 su 5.

QUESTIONI APERTE

Questa quantità di precariato, unica nel settore pubblico, è la testimonianza che il sistema di reclutamento, fin qui attuato, non è servito a rendere stabile il lavoro che si fa a scuola. I numeri lo dimostrano. Siamo in presenza di persone che assolvono al proprio compito con dovere e professionalità, facendo funzionare la scuola tutti i giorni. La situazione è insostenibile: la reiterazione dei contratti a termine, che causa un licenziamento di massa a giugno con riassunzione a settembre, penalizza le famiglie e non garantisce la continuità didattica agli alunni.

SOLUZIONI

Trasformare l'organico di fatto in organico di diritto e stabilizzare 250.000 precari, costerebbe 180 milioni di euro l'anno, circa 715 euro a precario. La qualità della scuola passa anche attraverso la stabilità del lavoro.

LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

ELEZIONI RSU
14|15|16 APRILE 2025
LE NOSTRE RIVENDICAZIONI

ASSUNZIONI DOCENTI

NUMERI E QUESTIONI APERTE

Negli ultimi otto anni, a fronte di 530.965 posti autorizzati, i governi che si sono succeduti ne hanno realizzati solo 261.939, pari al 49%.Non sono stati utilizzati tutti i canali di reclutamento disponibili (GPS) per le assunzioni. Lo stesso vale per le graduatorie degli idonei dei precedenti concorsi.

SOLUZIONI

Siamo da sempre contrari a nuove procedure concorsuali senza prima aver coperto tutti i posti vacanti, utilizzando tutte le graduatorie degli idonei dei concorsi precedenti.
Assumere su tutti i posti vacanti è un atto dovuto per il futuro della scuola e del Paese. Ciò deve essere fatto utilizzando anche le graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) e tutti gli idonei dei concorsi già espletati. È inaccettabile non assumere anche i docenti abilitati e specializzati già presenti nelle graduatorie per le supplenze o bandire nuovi concorsi senza aver esaurito le graduatorie degli idonei del concorso straordinario e ordinario 2020 e anche quelle del concorso 2023.
Bisogna garantire i diritti di chi ha numerosi anni di esperienza o ha già superato una selezione.

LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

ELEZIONI RSU
14|15|16 APRILE 2025
LE NOSTRE RIVENDICAZIONI

ASSUNZIONI ATA

NUMERI

Negli ultimi otto anni, a fronte di 166.849 posti disponibili per il personale ATA, i governi che si sono succeduti hanno autorizzato appena 78.583 assunzioni: solo il 47%.

QUESTIONI APERTE E SOLUZIONI

Il sistema di calcolo dell'organico ATA continua a basarsi su una serie di parametri numerici che non riflettono la realtà delle scuole, come il numero di sedi, il numero di studenti e quelli con disabilità. Questo provoca evidenti difficoltà nelle istituzioni scolastiche: migliaia di plessi con un solo collaboratore scolastico, adempimenti per gli assistenti amministrativi sempre più complessi che spesso superano i limiti contrattuali, come l'utilizzo di Passweb, assistenti tecnici del primo ciclo senza un profilo definito per le loro mansioni, che operano in modo itinerante in più istituzioni e scuole prive di ex DSGA sostituiti con i consueti incarichi annuali.
E' necessario autorizzare le immissioni in ruolo su tutti i posti disponibili e ampliare l'organico, allo scopo di rendere stabile anche quello aggiuntivo. La scuola italiana non può funzionare senza un organico ATA stabile e adeguato indispensabile anche per garantire condizioni di lavoro dignitose per tutto il personale.

LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

ELEZIONI RSU
14|15|16 APRILE 2025
LE NOSTRE RIVENDICAZIONI

DIMENSIONAMENTO

NUMERI

Dall'analisi dei dati relativi alla riduzione progressiva delle scuole nel nostro Paese è emerso che nel 2000–01 il numero delle istituzioni scolastiche era 11.592, nel 2011–12 9.139, nel 2021–22 8.511 e nel corrente anno scolastico sono scese a 7.981. In prospettiva, nel 2031–32, saranno 6.885. Una riduzione di circa il 40% in trenta anni.
Questo processo di dimensionamento produrrà risparmi di spesa pari a 88 milioni di euro.

QUESTIONI APERTE E SOLUZIONI

L'unico beneficio per il dimensionamento riguarderà le casse dello Stato mentre non ci sarà nessun vantaggio per il personale scolastico, per alunni e genitori.
Va capovolta la prospettiva da cui affrontare il problema e puntare alla riduzione del numero di alunni per classe. Un obiettivo presente nel PNRR (Misura 4.1) ma scomparso dai radar del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Un esecutivo lungimirante, che crede che attraverso la scuola passi il futuro del paese, dovrebbe trasformare il problema della denatalità in una opportunità e non in una penalizzazione.

LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

ELEZIONI RSU
14|15|16 APRILE 2025
LE NOSTRE RIVENDICAZIONI

CONTRATTO E STIPENDI

NUMERI E QUESTIONI APERTE

Secondo le tabelle Istat le retribuzioni reali sono scese sotto i livelli del 2009. In questi anni, il potere d'acquisto dei lavoratori del pubblico impiego è diminuito del 16%.
Gli stipendi non coprono l'aumento del costo della vita.
Il trend degli ultimi anni (dati Istat) mostra che i lavoratori non hanno beneficiato, in termini di crescita delle retribuzioni, dei momenti di sviluppo, con un Paese a PIL crescente.
Con il rallentamento del PIL – in assenza di rinnovi contrattuali cospicui – la situazione è diventata ancor più critica.

SOLUZIONI

Detassare gli aumenti contrattuali e utilizzare le risorse accantonate per il contratto successivo, quello del 2025–27 (2%). E' questa la strada giusta.
Stanziare risorse aggiuntive, rimarcare la specificità della comunità educante, consolidare le relazioni sindacali svincolandole da lacci burocratici incostituzionali, tutelare la libertà di insegnamento e rafforzare gli organi collegiali, devono rappresentare i punti caratterizzanti del prossimo rinnovo contrattuale.

LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

ELEZIONI RSU
14|15|16 APRILE 2025
LE NOSTRE RIVENDICAZIONI

SOSTEGNO

QUESTIONI APERTE

Nonostante il nostro sistema di inclusione rappresenti un modello a cui si ispirano diversi paesi europei, migliaia di alunni con disabilità non hanno insegnanti specializzati; quelli specializzati non hanno un posto.
La scuola non può essere condizionata da scelte individuali. Siamo preoccupati di ciò che accadrà nelle scuole. Le famiglie infatti, senza alcun criterio di trasparenza, potranno scegliere o individuare gli insegnanti per i propri figli.

SOLUZIONI

Per garantire docenti specializzati a tutti gli alunni con disabilità è necessario mettere in stretta relazione il numero dei posti per l'accesso ai corsi di specializzazione con il fabbisogno territoriale. Ciò eviterebbe di assegnare agli alunni con disabilità docenti senza titolo. Inoltre, specializzare i docenti in Italia eviterebbe di recarsi all'estero per conseguire il titolo, cadendo, nella maggior parte dei casi, nella morsa della speculazione.
È fondamentale assumere in ruolo tutti i docenti con specializzazione non solo attraverso i concorsi, ma anche attraverso le graduatorie per le supplenze (GPS) in cui sono presenti migliaia di docenti già specializzati.

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

NUMERI

Il Sistema della formazione italiana nel mondo (SFIM) conta 674 unità di personale scolastico inviate dall'Italia – docenti, dirigenti e amministrativi – che operano nelle scuole statali italiane all'estero. A questi si aggiungono 118 docenti in servizio nelle Scuole Europee.

QUESTIONI APERTE E SOLUZIONI

Le scuole statali italiane all'estero costituiscono l'asse portante per la diffusione e la promozione della lingua e cultura italiane nel mondo. La contrattazione, di conseguenza, deve conseguire i seguenti obiettivi:

– Relazioni sindacali: definire specificità del settore e modalità per assemblee e contrattazione.
– Autonomia scolastica: istituire un fondo d'istituto, estendere gli organi collegiali e stabilire criteri di assegnazione delle risorse.
– Diritti del personale: garantire assenze, congedi, ferie, permessi e formazione, estendendo le tutele del CCNL Istruzione e ricerca anche al personale in servizio all'estero.
– Retribuzione: definire il trattamento economico del personale a tempo determinato.
– Mobilità professionale: ridefinire requisiti, criteri e durata della destinazione all'estero per garantire un servizio qualificato.

Queste le nostre proposte.

LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

ELEZIONI RSU
14|15|16 APRILE 2025
LE NOSTRE RIVENDICAZIONI

ELEZIONI RSU

14 | 15 | 16 APRILE **2025**

LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE

FEDERAZIONE
UIL SCUOLA RUA

credit: La Press